



# COMUNE DI ROMANA

PROVINCIA DI SASSARI

Prot. 485

ORDINANZA N. 8 DEL 06.02.2014

**OGGETTO: Misure urgenti per l'applicazione del Piano d'Azione Regionale di contrasto al punteruolo rosso.**

**Viste** le seguenti decisioni della Commissione Europea: n. 2007/365/CE, modificata dalle Decisione n. 2008/776/CE, che stabilisce le misure di emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione nella Comunità di *Rhynchophorus ferrugineus* e n. 2010/467/UE, relativamente ai vegetali sensibili e alle misure da adottare nei casi in cui è identificato il *Rhynchophorus ferrugineus*;

**Visto** il Decreto del Ministero per le Politiche Agricole del 07.02.2011, recante le misure d'emergenza per il controllo del punteruolo rosso della palma che, in recepimento della Decisione della Commissione 2007/365/CE e ss.mm.ii., aggiorna le norme nazionali per il controllo e l'eradicazione del punteruolo rosso;

**Visto** il D.Lgs. n. 214 del 19.08.2005, rubricato *Attuazione della direttiva 2002/29/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali*;

**Visto** il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i., rubricato *Norme in materia ambientale*;

**Viste** le Determinazioni del Direttore del Servizio Produzioni dell'Assessorato Regionale Agricoltura nn. 12527/436 del 27/06/2008, recante le prescrizioni per impedire la diffusione di *Rhynchophorus ferrugineus* in Sardegna e 2241/62 del 09/02/2010, recante l'individuazione di nuovi focolai d'infestazione di *Rhynchophorus ferrugineus* in Sardegna e le misure fitosanitarie urgenti per il contenimento e l'eradicazione del litofago;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 19/10 del 8.5.2012, con la quale si autorizzava all'utilizzo del personale dell'Ente Foreste della Sardegna fuori dai compendi forestali per l'esecuzione di operazioni di abbattimento e distruzione di vegetali colpiti da organismi nocivi di interesse forestale e di nuova introduzione in Sardegna;

**Vista** l'ordinanza n. 3 del 31.12.2013 del Presidente della Regione, recante *Disposizioni urgenti in deroga alle procedure di trasporto, accumulo e compostaggio del materiale di risulta derivante dalle operazioni di abbattimento di palme infestate da punteruolo rosso nel territorio regionale*, nella quale i Comuni della Sardegna ricadenti nelle zone di contenimento e nelle zone infestate dovranno provvedere a disporre, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza nel BURAS, apposita ordinanza sindacale, la quale dovrà espressamente prevedere, tra le altre cose: la sensibilizzazione e divulgazione delle prescrizioni obbligatorie del Piano d'Azione Regionale; l'obbligo per il proprietario o detentore di palma di adozione delle misure fitosanitarie previste dal Piano;

**Considerato** che lo smaltimento, a seguito di abbattimento, dei vegetali colpiti, comporterebbe elevati costi delle operazioni conferimento del rifiuto da parte di un trasportatore autorizzato non sopportabili dal cittadino privato;

**Visto** il decreto legislativo n. 214 del 2005 rubricato *Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali* e, in particolare l'art. 54, recante le sanzioni amministrative;



**Preso atto** che alla data del 31.01.2013 questo territorio è inserito nell'elenco dei comuni indenni, come risulta dall'allegato alla determinazione n. 21866/920 del 31.12.2013;

**Visto** il Piano d'Azione Regionale per contrastare l'introduzione e la diffusione del *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier) – Punteruolo rosso della palma in Sardegna, aggiornato al 30.11.2013;

## ORDINA

- all'Ufficio comunale preposto alle pubblicazioni**, di istituire apposita sezione della home page del sito istituzionale del Comune [www.comune.romana.ss.it](http://www.comune.romana.ss.it) ai fini di favorire la divulgazione presso i cittadini delle prescrizioni obbligatorie del Piano d'Azione Regionale, in particolare relativamente alle azioni di prevenzione e riconoscimento dell'infestazione;
- ai proprietari o detentori di palma:**
  - di adottare le misure fitosanitarie previste dal Piano d'Azione Regionale e, in caso di possibile infestazione, di comunicare immediatamente l'informazione al responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale;
  - nei casi di gestione del rifiuto derivante esclusivamente dall'abbattimento delle palme infestate da punteruolo rosso, di applicare la procedura in deroga espressa dall'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 3 del 31.12.2013
- al responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale del Comune**, nei casi di cui al precedente punto 2, di provvedere a disporre la notifica immediata dell'informazione al Servizio fitosanitario regionale e contestualmente alla Provincia di Sassari, al fine di consentire la tempestiva collaborazione tra gli enti preposti per l'urgente applicazione delle prescrizioni fitosanitarie regionali per i singoli casi in fattispecie;
- di incaricare il Responsabile dell'Ufficio Tecnico ad individuare nell'ecocentro comunale, ovvero in un sito idoneo su terreno di proprietà comunale, allo smaltimento della palma abbattuta, secondo quanto prescritto nell'ordinanza regionale n. 3/2013;

## AVVISA

- le spese per gli interventi suddetti sono a totale carico dei proprietari e /o detentori interessati;
- è fatto assoluto divieto di depositare piante abbattute o loro parti in luoghi aperti e comunque in condizioni non idonee a garantire la sicurezza di terzi;
- salvo il fatto non costituisca più grave reato, le contravvenzioni alle disposizioni della presente Ordinanza Sindacale saranno applicate ai sensi dell' art. 7-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 54 del D.lgs 214/05; . L' ammontare delle sanzioni potrà variare da un minimo di € 25,00 (venticinque/00) ad un massimo di € 6.000,00 (seimila/00) e potrà essere disposta l' esecuzione d' ufficio degli interventi omessi con addebito delle relative spese al trasgressore.

Dalla residenza comunale 06.02.2014



IL SINDACO  
Dr.ssa Lucia Catte